



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTI: il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021 di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Nord Est –Progetti Verona, con nota RFI-DIN.DINE.VR\A0011\P\2021\0000329 del 29 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-133259 del 30 novembre 2021, successivamente perfezionata con consegna della documentazione amministrativa e progettuale su supporto informatico, a mezzo raccomandata, pervenuta in data 15 dicembre 2021 e acquisita al prot. MATTM-140995 del 16 dicembre 2021, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, per il progetto di fattibilità tecnico economica del *“Quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona, asse ferroviario Monaco-Verona, accesso Sud alla galleria di Base del Brennero – Lotto 3A: Circonvallazione di Trento”*. Con la predetta istanza, la Società dichiara che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ed è inserito *“nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto 2 denominato “Potenziamento della linea ferroviaria Verona – Brennero (opere di adduzione)”* ed anche nella *tipologia elencata nell'Allegato II, e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, e 46 L. 108/21, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale e alla Commissione Nazionale per il Dibattimento Pubblico in data 11/10/2021, con nota prot. RFI-DIN-*

DINE\A0011\P\2021\0000530, ed anche nella tipologia di cui al punto 10) “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza” dell’Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

PRESO ATTO che Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Nord Est –Progetti Verona, con la sopra citata nota RFI-DIN.DINE.VR\A0011\P\2021\0000329 del 29 novembre 2021, ha altresì dichiarato che per la realizzazione del lotto 3 “circonvallazione di Trento e Rovereto” della linea ferroviaria Fortezza - Verona è stato, altresì, nominato il Commissario Straordinario con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, .

CONSIDERATO che con la medesima nota del 16 dicembre 2021 la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per il quale è stato avviato contestualmente lo specifico procedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 9, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017;

VISTO l’art. 26 *ter* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, innovato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi del quale: “Fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario istituito ai sensi dell’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 29 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Soprintendenza speciale per il PNRR svolge le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del Piano di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 16 dicembre 2021;

VISTA la successiva nota della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. RFI-DIN.DINE.VR\A0011\P\2021\0000076 del 11 marzo 2022 , acquisita al prot. n. MiTE-32941 del 15 marzo 2022, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali e nuovo avviso al pubblico, formulata dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con propria nota prot. n. CTVA-1157 del 1 Marzo 2022, che richiama altresì la richiesta di integrazioni formulata dal Ministero della cultura con nota prot. 280-P del 25 febbraio 2022.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 17 marzo 2022;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione tecnica n. 1 del 29 aprile 2022, nella versione trasmessa con pec del 20 maggio 2022 e acquisita al prot. MiTE-63250 del 20 maggio 2022;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, presentato al livello di progetto di fattibilità tecnico economica, consiste nella realizzazione del lotto 3A "Circonvallazione di Trento" della linea ferroviaria Fortezza-Verona. Il progetto prevede inoltre degli interventi sulla linea Trento-Malè, propedeutici al futuro raddoppio della linea, quale realizzazione della nuova Fermata Trento Nord Zona Commerciale in cui verrà attestata provvisoriamente la linea durante la realizzazione delle opere.

CONSIDERATO che il progetto in argomento, pur non interessando siti Natura 2000, ricade entro una distanza inferiore a 5 km dalle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

- sito ZSC Stagni della Vela – Soprasasso, cod. IT3120051, la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto, che si sviluppa all'aperto, è pari a circa 800 m;
- sito ZSC Doss Trento, cod. IT3120052, la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto, che si sviluppa all'aperto, è pari a circa 750 m;
- 3 sito ZSC Gocciadoro, cod. IT3120122, ubicata in corrispondenza di un tratto ferroviario in progetto che si sviluppa in galleria naturale, la cui distanza minima dalla porzione che si sviluppa all'aperto è pari a circa 3000 m;

ACQUISITO il parere n.1/2021 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, trasmesso con nota prot. M_Inf.CSLP.11918 del 23 dicembre 2021, assunto al prot. MATTM-146118 del 27 dicembre 2021, con il quale ha ritenuto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica possa proseguire, nei termini e sulla base delle considerazioni testé esposte nel presente atto, nell'iter previsto all'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108. L'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente parere, tenendo opportunamente conto delle raccomandazioni e delle osservazioni in esso riportate, deve essere effettuata secondo le rispettive tempistiche riportate nel parere medesimo;

ACQUISITO il parere della Provincia Autonoma di Trento espresso con Delibera n. 274 del 25 febbraio 2022 assunto al prot. MiTE-26854 del 3 marzo 2022;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 624-P del 11 aprile 2022, assunto al prot. MiTE-47062 del 19 aprile 2022, di esito favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni e raccomandazioni;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 1 del 29 aprile 2022, nella versione trasmessa con nota prot.CTVA-3206 del 20 maggio 2022, assunto al prot. MiTE-63250 stesso giorno, con il quale la predetta Commissione tecnica ha espresso:

- *“parere favorevole relativamente alla Compatibilità Ambientale del Progetto inerente la Fattibilità Tecnico Economica del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza- Verona per l'Asse ferroviario Monaco-Verona, accesso sud alla galleria del Brennero, Lotto 3: Circonvallazione di Trento (ID_VIP: 7667), subordinato all'ottemperanza delle condizioni di*

indirizzo delle successive fasi progettuali e mitigative di seguito impartite” e riportate da pagina 61 a pag. 75 del parere n.1/2022;

- *“parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000; la Valutazione di livello I (screening) di incidenza si conclude positivamente, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata.”;*
- *in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del DPR 120/2017, il PUT presentato, a seguito della documentazione prodotta, contiene tutti i dati che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica). Il PUT dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell’avvio dei lavori.*

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- parere della Commissione tecnica PNRR- PNIEC, n. 1 del 29 aprile 2022, costituito da n. 75 (settantacinque) pagine;
- parere del Ministero della cultura, prot. 624-P del 11 aprile 2022 , costituito da n. 20 (venti) pagine.

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 3A “Circonvallazione di Trento” della linea ferroviaria “Fortezza-Verona”, ivi compreso l’esito positivo della valutazione di livello I di incidenza e della verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Nord Est –Progetti Verona, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui ai successivi articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell’articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la durata dell’efficacia del presente provvedimento è di dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 1 del 29 aprile 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017, rielaborato secondo le prescrizioni indicate nella condizione n. 3, acquisiti i pareri dell'ISS e ISPRA per l'impiego degli additivi contenenti sostanze non comprese nella tabella 4.1 dell'allegato 4 al DPR 120/2017.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. 624-P del 11 aprile 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate, tenendo conto anche di quanto prescritto nel parere della Provincia Autonoma di Trento espresso con Delibera n. 274 del 25 febbraio 2022

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Al fine di verificare l'ottemperanza di cui al precedente comma 1:

a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione PNRR PNIEC; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;

b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;

c) qualora i soggetti ed uffici di cui alla lettera a) del presente comma non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte

dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;

d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 5

(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'APPA Trento, al Comune di Mattarello, al Comune di Trento, al Comune di Gardolo, al Comune di Besenello, al Comune di Aldeno e alla Provincia Autonoma di Trento la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PNRR
DIRETTORE GENERALE

Federica Galloni